

SOCIETAS RAFFAELLO SANZIO
“HEY GIRL!”

COPIONE PER I FIGURANTI: 40 uomini di età da 18 anni in su.

Per contatti e info Benedetta Morico 071/5021631

L'impegno richiesto è il seguente:

sabato 26 dalle 19.30 alle 22.30 teatro delle Muse prove

dom. 27 dalle 19.00 per lo spettacolo

I figuranti sono vestiti con abiti quotidiani. Preferibilmente senza scritte o loghi evidenti. Solo uno dei figuranti (denominato lo schiavista) vestirà un cappotto fornito dalla Compagnia e un cappello a tuba.

Tutti i figuranti all'inizio sono in quinta ad eccezione di 3 figuranti che dovranno **avere 3 posti in Paltea, insieme al pubblico**

In scena c'è Silvia. E' a terra. Quando Silvia dalla posizione supina si mette in posizione prona entrano i 3 figuranti dal pubblico e la osservano attraverso un vetro sospeso in mezzo alla scena.

Dopo circa 1 minuto entra il primo figurante dalla quinta destra (punto di vista del pubblico) e guarda Silvia. Ha un cuscino in mano. Dopo qualche secondo incomincia a picchiarla con il cuscino. Si ferma, la guarda, riprende a picchiarla.

Questo è il segnale per l'entrata del secondo figurante, seguito subito dagli altri, tutti. Uno ad uno con un cuscino in mano entrano e danno cuscinate all'attrice.

Alcuni dei figuranti devono portare degli oggetti:

1 bandiera (che dovrà essere posizionata in una zona precisa)

1 testa di gomma (che dovrà essere data all'attrice)

delle monete (che dovranno essere date all'attrice)

delle catene (che saranno messe sul fondo della scena) + paglia (anch'esse sul fondo della scena con le catene)

Tutti picchiano violentemente. Ad un segnale che darà l'attrice i figuranti fanno una pausa fino a quando non si accenderanno 2 potenti flash rossi. Poi ricominciano a picchiare.

Ad un secondo segnale convenuto smettono di picchiare e si ritirano sul fondo della scena, in gruppo. Il figurante schiavista nasconderà dietro il pannello il suo cuscino e prenderà il cappello a tuba.

L'attrice rimane sola in mezzo alla scena con una grande testa di gomma (il proprio ritratto replicato)

Dice più volte:

“spegni la luce per favore”

Buio.

(Nel buio Silvia consegnerà a qualcuno dei figuranti delle ultime file testa e bandiera).

Quando la luce si riaccende in mezzo ai figuranti c'è l'altra attrice, Sonia, con la stessa testa di gomma di Silvia ma ancora + grande. Sonia piange

Silvia entra in mezzo al gruppo, che opporrà una certa resistenza, chiedendo permesso, e va a prendere Sonia e la porta verso il pubblico.

Le dice alcune parole e incomincia a slacciarle da dietro la maglietta.

Questo è il segnale perché figuranti escano ad eccezione dello schiavista che durante l'uscita dei ragazzi, si mette enfaticamente il cappello in testa.

Dopo aver spogliato Sonia, Silvia le toglie la testa e si allontana.

Il figurante schiavista porta paglia e catene nel centro della scena e poi vi accompagna Sonia spingendola da dietro. La posiziona è di profilo rispetto al pubblico. Le mette le catene (prima nei polsi e poi nel collo). Si leva il cappello guardando Silvia che si avvicina e mette dei soldi nel cappello. Il figurante li conta, rimette il cappello e consegna Sonia in catene a Silvia. Esce.